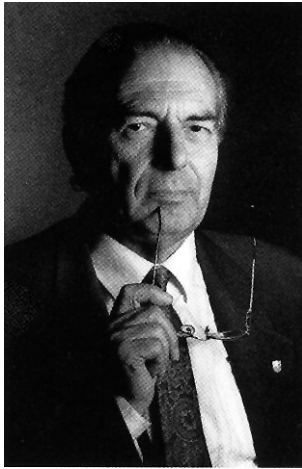


RICORDANDO MONARI



"Se si potesse mettere sul piatto di una bilancia Il contributo che Carlo Monari ha offerto alla Fotografia ed in particolare alla Fotografia Amatoriale, ben difficilmente si potrebbe trovare un contrappeso di uguale misura. Una lunga carriera articolata tra immagini e attività federativa. Come fotografo la sua produzione spazia fin dal 1960 in un bianco e nero pregnante, ricco di richiami paesaggistici ma anche di realtà urbane e di fantasie creative. Il suo campo di azione dunque è ampio. Il suo sguardo subisce il fascino duplice del bello e del significativo, del puramente estetico e del reale quotidiano. Queste sue fotografie lo dichiarano con voce forte ed anche con grande attinenza al tempo in cui si riferiscono, i primi anni sessanta. Erano quelli gli anni in cui la fotografia amatoriale costruiva se stessa, meditava su se stessa. È la sensazione che si prova, meditazione appunto, nel "Rustico padano" e in "Casa muta", mentre alcune altre, "Carbonai", "Piace du Tertre", portano alla riflessione sull'eterno conflitto fra il contenuto e la sua rappresentazione. Fotografie del primo periodo, creativamente forse il più intenso, nel quale Monari ha affermato se stesso nelle esposizioni nazionali ed internazionali. Da qui l'attenzione verso il mondo dei Circoli Fotografici e della Federazione che li accoglie, alla quale ha dato e continua a dare il suo apporto dirigenziale con altrettanto impegno".

GIORGIO TANI, On. EFIAP - Presidente d'onore FIAF





Le foto

1) s.t. 1961 – 2) *Trasparenze – Torino 1961* – 3) *Carbonai – Murano 1961* – 4) *Intervento di Carlo Monari al 42° Congresso FIAF - Milano Assago 1990 in testa* – *Ritratto di Monari e Marisa e Carlo al Congresso di Fasano – 2002.*

Biografia

AFiAP, ESPIAR, semFIAF. Tessera FIAF n, 000020,

Nasce a Castelnuovo Rangone in provincia di Modena nel 1928. Nel 1959 inizia a produrre fotografie ed entra a far parte del CTG Sezione Fotografica Novese di Novi di Modena e ne diventerà poi presidente.

Nel 1965 è nominato AFIAP, Artiste de la Federation Internationale de l'Art Photographique. Nei 1968 al 1970 è Delegato di zona FIAF per Bologna, Modena e Reggio Emilia, Nel 1970 si trasferisce a Bergamo e diventa socio del F.C. Cameranove. Dal 1970 al 1975 è Delegato Provinciale FIAF per Bergamo e Brescia. Dal 1975 al 1984 è Delegato Regionale FIAF per la Lombardia. Nel 1976 la Federazione Internazionale gli conferisce l'onorificenza

di ESFIAP, Excellence pour Services Rendus de la FIAP. Nel 1979 fonda, e presiede fino al 1990, il Gruppo Fotografi del Circolo Culturale G. Greppi di Bergamo. Dal 1984 al 1990 è Consigliere FIAF Italia Settentrionale. Dal 1990 al 1993 è Presidente della Commissione Controllo Concorsi della FIAF.

Dal 1993 al 1996 è Segretario Generale della FIAF, Nel 1996 al 1999 è Vicepresidente FIAF. Dal 1999 è Presidente del Collegio dei Probiviri e collabora attivamente al Dipartimento Sistemi Informativi FIAF. Nel 2002 gli viene concessa l'onorificenza di Semiatore FIAF, È socio Consigliere del Circolo Culturale "G. Greppi" (BFI) di Bergamo, dell'A.S.A.V. di Seriate ed è Direttore del Dipartimento Sviluppo e Ricerca del Museo della Fotografia di Brescia. È Socio d'onore del C.F. Milanese (BFI), del Club Photoiife di Parati-co (BS), dei C.F. Gazzaniga (BG), del C.F. L'Immagine di Castelnuovo Rangone (MO), del F.C. Colibrì (BFI) di Modena, del Club FOTO 3 di Villa d'Ogna (BG) e del Museo Nazionale della Fotografia di Brescia.

“Quando l'immagine è poesia” è stata l'ultima mostra personale di Carlo Monari – Salone della biblioteca comunale di Gorle (BG) – agosto/settembre 2009

Carlo Monari ci ha lasciato il primo novembre 2009